

Nelle precedenti edizioni il Premio "Gisa Giani"
è stato assegnato a

2002 Barbara Curli, *Italiane al lavoro. 1914-1920*,
Marsilio, Venezia 1998.

2003 Raffaella Baritono, *La democrazia vissuta. Individualismo e pluralismo nel pensiero di Mary Parker Follett*, La Rosa, Torino 2001.

2004 Stefania Bartoloni, *Italiane alla guerra. L'assistenza ai feriti. 1915-1918*, Marsilio, Padova 2003.

2005 Maria Pia Casalena, *Scritti storici di donne italiane. Bibliografia. 1800-1945*, Leo S. Olschki, Firenze 2003.

2006 Barbara Curli (a cura di), *Donne imprenditrici nella storia dell'Umbria. Ipotesi e percorsi di ricerca*, Franco Angeli, Milano 2005.

2007 Alessandra Gissi, *Le segrete manovre delle donne Levatrici in Italia dall'Unità al fascismo*, Biblink, Roma 2006.

2008 Lorenza Malucelli, *Lavori di cura. Cooperazione sociale e servizi alla persona. L'esperienza di Cadiai*, Il Mulino, Milano 2007.

2009 Gloria Chianese (a cura di), *Mondi femminili in cento anni di sindacato*, Ediesse, Roma 2008.

2010 Anna Badino, *Tutte a Casa? Donne tra migrazione e lavoro nella Torino degli anni sessanta*, Viella, Roma 2008.

2011 Francesca Tacchi, *Eva Togata. Donne e professioni giuridiche in Italia dall'Unità ad oggi*, UTET, Torino 2009, e Adele Cambria, *Nove dimissioni e mezzo. Le guerre quotidiane di una giornalista ribelle*, Donzelli, Roma 2010.

2012 Giovanna Cereseto, Anna Frisone, Laura Varlese, *Non è un gioco da ragazze. Femminismo e sindacato: i Coordinamenti Donne FLM*, Ediesse, Roma 2009.

2013 Monica Pacini, *Da casa Pintor. Un'eccezionale normalità borghese: lettere familiari. 1908-1968*, Viella, Roma 2011.

Per informazioni

ISUC (sede di Terni)
Palazzo Gazzoli, via del Teatro Romano, 13 05100 Terni
tel. 328/8412983 348/7648003
<http://isuc.crumbria.it/index2.html>
isuc.terni@crumbria.it

Archivio di Stato di Terni
Palazzo Mazzancolli, via Cavour, 28 - 05100 Terni
Tel. 0744 59016
as-tr@beniculturali.it
www.archivi.beniculturali.it/ASTR



in collaborazione con



Premio "Gisa Giani"

tredicesima edizione

BARBARA IMBERGAMO *Mondine in campo. Dinamiche e retoriche di un lavoro del Novecento*

(Editpress, Firenze 2014, pp. 296)



venerdì 6 marzo 2015 ore 16.30

Archivio di Stato di Terni – sala "Gisa Giani"
Palazzo Mazzancolli – via Cavour, 28 – Terni



con il patrocinio di



BARBARA IMBERGAMO (1972), vive a Firenze, dove si occupa di inclusione dei cittadini nelle scelte pubbliche. Sul piano della ricerca, dopo il dottorato in Storia presso l'Università di Firenze, i suoi studi si sono concentrati sui temi del lavoro e delle pari opportunità. Ha all'attivo diversi saggi in volumi e riviste, il più recente dei quali è *Riflessioni di una lavoratrice autonoma al giorno d'oggi*, in *Di generazione in generazione. Le italiane dall'Unità a oggi*, a cura di Maria Teresa Mori, Alessandra Pescarolo, Anna Scattigno e Simonetta Soldani (Viella, Roma 2014). La decostruzione degli stereotipi è un suo interesse a tutto tondo: *Cuntala*, giochi per le pari opportunità, è il suo ultimo progetto (www.cuntala.com).



Il volume **Mondine in campo. Dinamiche e retoriche di un lavoro del Novecento**

ricostruisce vita, lavoro e lotte delle mondine tra la fine dell'Ottocento e i primi anni Sessanta. L'autrice pone al centro del suo lavoro la storia di una delle figure più note del mondo del lavoro contemporaneo e la indaga nel periodo in cui quel lavoro ebbe carattere nettamente femminile

e dimensione di massa. Lo sguardo è attento a rintracciare continuità e discontinuità, a ricostruire le fasi attraverso le quali poverissime braccianti divennero lavoratrici rispettate e consapevoli dei propri diritti. **Mondine in campo** si sofferma sul formarsi dello stereotipo della mondina combattiva e sfruttata e, più tardi, bella e trasgressiva. Attraverso fonti narrative e iconografiche, che si affiancano a quelle più tipicamente storiografiche, analizza il ruolo che rappresentazioni e narrazioni hanno avuto nel costruire questa figura, nel determinarne percezioni identitarie, comportamenti e proiezioni politiche, e le conseguenze che queste costruzioni narrative hanno avuto nel miglioramento delle loro condizioni di lavoro. Il risultato è una storia di una icona del lavoro del Novecento assai più dinamica e sfaccettata di quanto si sia abituati a pensare.

Componenti la Commissione Giudicatrice

Rosanna De Longis (Società Italiana delle Storiche), Rosanna Scatamacchia (SISSCO), Laura Schettini (Società Italiana delle Storiche), Alessandra Pescarolo (IRPET) e Carla Arconte (Isuc, Presidente della Commissione)

Programma

Introduce

Marilena Rossi Caponeri
(Direttore dell'Archivio di Stato di Terni)

Saluti

Giorgio Armillei
(Assessore alla Cultura del Comune di Terni)

Interventi

Carla Arconte (Isuc)
Rosanna De Longis (Società Italiana delle Storiche)
Rosanna Scatamacchia (Società Italiana delle Storiche)

presenta l'opera vincitrice

Andreina De Clementi
(Università degli Studi di Napoli "L'Orientale")



Gisa Gianni (Terni, 1924-1986)

Cultrice di storia locale, la sua attività presso la Biblioteca civica di Terni la portò a sviluppare un forte interesse per la storia della città, alla cui ricostruzione si impegnò con straordinaria passione. Ebbe una particolare attenzione alla storia delle donne, a cui contribuì, tra l'altro, con il volume *Donne e vita di fabbrica a Terni* (Sigla Tre, 1985) che descrive il lavoro femminile nelle fabbriche tessili ternane. Fondamentale per gli studi e le ricerche sulla storia

locale è la sua *Raccolta di voci bibliografiche su Terni e territorio* pubblicata a cura della Deputazione di Storia Patria per l'Umbria nel 1977, ricerca poi completata con l'approfondimento sulle problematiche dell'industrializzazione con il volume *Terni. Cento anni d'Acciaio. Bibliografia dell'industrializzazione* (Sigla Tre, 1984). Colpita da grave malattia, che ne ostacolò fortemente l'attività di ricerca, continuò tuttavia fino alla fine nella sua opera, prodigandosi con generosità e impegno.